

Nel 2025, il Centro di Ascolto ha in servizio 11 volontari che turnano tra centralino e colloqui. Tra questi, 5 hanno competenze informatiche e uno di loro deve sempre esserci per ogni turno. I turni sono definiti su base volontaria, organizzati da Susanna Rinaldi.

Normalmente il centralino è aperto le mattine del lunedì, mercoledì e venerdì mentre i colloqui sono due pomeriggi la settimana, il martedì e il giovedì. Nei due mesi di febbraio e marzo 2025, come anche quest'anno, è stata decisa un'apertura straordinaria per raccogliere gli Isee e far firmare le autocertificazioni richieste dal Ministero.

I nostri beneficiari, oltre a condividere con noi le loro problematiche e preoccupazioni, chiedono aiuti per fare la spesa (Emporio solidale), per pagare le bollette, gli affitti, i medicinali non mutuabili, le bombole del gas ecc. Si cerca di venire loro incontro anche con interventi di associazioni soprattutto per pagare libri scolastici, visite specialistiche ed altro.

QUALCHE DATO SUI NOSTRI BENEFICIARI

Nel 2025 abbiamo avuto circa 391 nuclei familiari per un totale di 1062 persone. 45 nuclei sono composti da 1 sola persona, spesso anziana o in condizioni di fragilità, 32 persone sono disabili.

Circa il 40% dei nostri assistiti è seguito dal C.I.S.S. con cui siamo a stretto contatto per monitorare le situazioni e concordare le migliori strategie di intervento. Spesso sono le stesse assistenti sociali che ci segnalano i casi. Fra i nostri beneficiari, le donne sono il 68%. Abbiamo in carico diverse donne che sono state vittime di violenza, ospiti di strutture legate alle associazioni che si occupano di queste situazioni: Svolta Donna, Anlib, Forma Libera, Casa Betania, la Diaconia Valdese, Stella Binaria.

Sta aumentando considerevolmente il numero delle persone senza fissa dimora, con residenza fittizia in via della casa comunale 1, che ci chiedono aiuto. Al momento sono 45.

Per quanto riguarda la provenienza dei nostri beneficiari, il 40% sono italiani.

All'interno del 60% di stranieri:

alcuni sono cittadini europei, come i 13 nuclei provenienti dalla Romania e 1 nucleo dalla Germania. Per rimanere in Europa ma fuori dall'Unione Europea, abbiamo 1 nucleo che viene dalla Svizzera e 1 persona dal Regno Unito.

Dall'est europeo arrivano 17 famiglie dall'Albania, 1 dalla Serbia, 3 dalla Moldavia, 4 dall'Ucraina e 1 dalla Lettonia.

Dal Nord Africa: Marocco è il paese straniero da noi più rappresentato con 63 nuclei, 1 famiglia proviene dall'Algeria, 1 dalla Tunisia, 1 dalla Libia e 8 dall'Egitto.

dal resto del continente africano: abbiamo 38 famiglie dalla Nigeria, 4 dal Camerun, 3 dal Senegal, 2 da Congo, Ghana e Gambia.

Dal medio-oriente e dall'Asia provengono 2 famiglie dalla Siria, 1 dalla Turchia, 1 dall'Iraq, 2 dall'Afghanistan, 1 dal Nepal

Dalle Americhe: abbiamo 16 famiglie brasiliane, 3 peruviane, 2 argentine e 1 della Repubblica Dominicana.

I bambini e ragazzi sotto ai 18 anni sono 350

Per gli scolari delle elementari e gli studenti delle Medie, la raccolta di materiale scolastico ci ha quest'anno fornito, come ogni anno, molto materiale. Lo abbiamo distribuito nel mese di settembre, a Natale, poi durante l'anno x i nuovi arrivi e in parte, donato anche alla Scuola Senza Frontiere. (Angelo)

Su sofferta decisione del direttivo, abbiamo sospeso la distribuzione dei pacchi dono preparati dai bambini delle scuole materne ed elementari di Prarostino e Miradolo. Le motivazioni sono diverse, da una parte il fatto che i doni regalati dai bambini a volte non erano in buono stato e dall'altra il fatto che il controllo, la divisione per età e la distribuzione rappresentano per noi un impegno troppo gravoso a cui il ristretto numero di persone che si era dato disponibile non poteva più far fronte. Ringraziamo comunque di cuore tutti gli operatori ed insegnanti per il grande lavoro di tutti questi 13 anni e siamo comunque disponibili ad accogliere nuove proposte meno impegnative.

Abbiamo cercato di stimolare i nostri assistiti ad usufruire del servizio medico gratuito specialistico offerto dall'Ambulatorio Solidale del SOMS in via Silvio Pellico ma non abbiamo avuto grande successo e inspiegabilmente il servizio non riesce a decollare.

Abbiamo intensificato i rapporti con CISS con confronti diretti con le assistenti sociali che spesso indirizzano presso di noi chi si rivolge ai Servizi. E' molto importante che questo scambio di comunicazioni avvenga regolarmente anche perché spesso si scoprono realtà diverse da quanto ci viene raccontato ed è più facile stabilire insieme strategie comuni nell'affrontare i vari casi. Mensilmente il CISS ci manda il resoconto delle erogazioni in denaro concesse agli utenti che ne hanno diritto. Esse vengono registrate sul diario di ciascuno. (Convenzione CISS)

Da alcuni mesi sto monitorando la situazione di chi non risulta aver fatto la spesa nell'ultimo mese. Sono emerse alcune situazioni di persone che si rivolgono a noi solo per avere un aiuto al pagamento di affitti e bollette ma in molti casi questo controllo ha evidenziato situazioni di difficoltà di vario genere (spesso di salute) dandoci l'occasione per intervenire in merito., difficoltà di capire la nostra organizzazione (lingua, scadenze ecc,), SFD che vanno a mangiare alla Stazione di posta o persone che tornano al paese di origine per un periodo per assistere i genitori malati o morti ecc

Pinerolo, 07/03/2026

Firma